



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Consiglio Camerale

Verbale n. 3 del 5 luglio 2017

DELIBERAZIONE N. 10/C : REGOLAMENTO PER INCENTIVI PER IL RUP E LE FUNZIONI TECNICHE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA - D.LGS. 50/2016 - CODICE DEGLI APPALTI PUBBLICI

Il Segretario Generale informa che in data 19/4/2016 è stato pubblicato il D.Lgs. 50/2016 - Nuovo codice degli appalti, che attua le direttive comunitarie n. 23, 24, 25 del 2014, le quali regolano l'aggiudicazione dei contratti di concessione, gli appalti pubblici e le procedure di appalto, la disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Prosegue illustrando i seguenti punti salienti della nuova normativa:

- viene enfatizzata la qualità del progetto della stazione appaltante e degli operatori;
- viene confermato il criterio della programmazione delle opere e dei contratti;
- vengono introdotte specifiche norme per il partenariato pubblico/privato;
- sono introdotte nuove misure a sostegno della legalità e viene rafforzato il ruolo di ANAC;
- sono disciplinate le concessioni, superata la garanzia globale, introdotto il documento di gara europeo;
- viene potenziato l'obbligo della trasparenza digitale con implementazione di specifiche banche dati (ANAC, osservatorio dei contratti);
- rispetto al criterio del prezzo più basso, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa diventa quello preferenziale nella scelta del contraente ed è reso obbligatorio in alcuni campi in cui è prevalente l'utilizzo della manodopera (ad esempio i servizi di pulizie);
- viene introdotto il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, con l'obiettivo di favorire gli appalti di importo e complessità significativi;
- per i lavori viene introdotto il progetto di fattibilità tecnica ed economica, che dovrà individuare, tra più soluzioni, quella più vantaggiosa in termini di costi e benefici;

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Consiglio Camerale

Verbale n. 3 del 5 luglio 2017

- ┌
- viene introdotto il rating di impresa sulla base di indici qualitativi e quantitativi, che tengono conto dei precedenti comportamenti dell'operatore, con riferimento al rispetto dei tempi e dei costi nell'esecuzione dei contratti, all'assenza di contenzioso, sia con riferimento alla fase di gara che alla fase di esecuzione del contratto;
 - viene definita la struttura della procedura di gara;
 - rafforzato il principio della centralizzazione nazionale degli acquisti (Convenzioni Consip) o regionale (Convenzioni Arca);
 - confermato l'obbligo di dematerializzazione o digitalizzazione degli atti di gara attraverso le gare elettroniche (Convenzioni Consip, Mercato Elettronico MEPA, Sintel, Convenzioni Arca) e la conservazione a norma delle offerte digitali.

Ricorda inoltre che è stato nel frattempo varato il D.Lgs. 56 del 19/04/2017, pubblicato sulla G.U. il 5/5/2017, cosiddetto "Correttivo" al codice degli appalti del 2016.

Evidenzia come, da un lato, l'assenza ad oggi di norme attuative e, dall'altro, le novità introdotte dalla nuova normativa, pur gravandola di ulteriori adempimenti, non hanno rallentato l'ordinaria attività di approvvigionamento della Camera di Commercio, compresi gli affidamenti relativi alla manutenzione straordinaria dell'Auditorium del 2016 e l'assistenza garantita a Pro Brixia per le procedure di acquisto, da agosto 2016 notevolmente aumentate in conseguenza della nuova attività di rilancio del polo fieristico denominato Brixia Forum.

Richiama la precedente disciplina in tema di appalti pubblici L. 109/1994 (cd. Merloni), che regolamentava le procedure degli appalti pubblici e che aveva introdotto forme di incentivazione per le funzioni tecniche dei soli lavori, in particolare per la progettazione e la direzione svolte dal personale interno alle amministrazioni pubbliche, oltre che per le funzioni di responsabile unico del procedimento amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)



┌ In attuazione di quanto sopra, questa Camera di Commercio si dotava di un "Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo di incentivazione delle funzioni tecniche", approvato con determinazione del Segretario Generale n. 118/SG del 18/4/2002, che disciplinava i diversi istituti incentivanti per il personale interno, la cui applicazione comportava un risparmio di spesa rispetto al ricorso ad incarichi esterni.

Ricorda che il sistema di incentivazione è stato confermato anche dalle norme successive di regolamentazione degli appalti, quali il D.Lgs. n. 163/2006, poi sostituito dal D.Lgs. 50/2016. Quest'ultimo, in particolare, nel confermare il sistema di incentivazione per il RUP e per le funzioni tecniche, rispetto al passato lo esclude per la progettazione interna di lavori, ma lo estende, grazie al "Correttivo" al codice degli appalti, approvato con D.Lgs. 56 del 19/4/2017, anche ai servizi e forniture, recependo l'orientamento giurisprudenziale consolidato.

Il Segretario Generale evidenzia pertanto, alla luce delle novità legislative intervenute, la necessità di adeguare il succitato Regolamento camerale, al fine di conformarlo ai criteri generali formulati dal D.Lgs. 50/2016, illustrandone lo schema ed i punti salienti di intervento modificativo. In particolare evidenzia come la normativa fissi un'aliquota generale, pari al 2% del valore dell'appalto, mentre la proposta contempla la ripartizione in fasce dei valori di gara sulla base della tipologia di procedura, parametrando l'aliquota, comunque sempre inferiore al valore fissato per legge, avuto riguardo al grado di complessità delle procedure o all'entità dell'ammontare dell'appalto.

Conclude informando che la Giunta camerale, con proprio provvedimento n. 48 del 22/6/2017, ha approvato la proposta di Regolamento in oggetto.

Il Segretario Generale ricorda che il D.Lgs. n. 219/2016 di riordino delle funzioni del sistema camerale, all'art. 3 c. 4bis ha stabilito il principio che i regolamenti per l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi e

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Consiglio Camerale

Verbale n. 3 del 5 luglio 2017

□ quelli relativi alle materie disciplinate dallo Statuto siano approvati dal Consiglio Camerale.

Ritiene opportuno, alla luce della relazione formulata dal Segretario Generale, e per le motivazioni in premessa illustrate, proporre al Consiglio camerale l'approvazione dello schema di nuovo regolamento nel testo che si allega al presente provvedimento quale sua parte integrante.

IL CONSIGLIO CAMERALE

sentito quanto riferito in premessa dal Segretario Generale e udita la proposta dal Presidente;

visto il D.Lgs. 50/2016 - Nuovo codice degli appalti;

vista la Legge n. 580/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

di approvare il "Regolamento per incentivi per RUP e funzioni tecniche della Camera di Commercio di Brescia", nel testo che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)

REGOLAMENTO PER INCENTIVI PER RUP E FUNZIONI TECNICHE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA

Art. 1

Oggetto del regolamento

Il presente regolamento ha per oggetto la determinazione del fondo per le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento - RUP e le funzioni tecniche, costituito ai sensi dell'art. 113 c. 2 del D.Lgs. 50/2016, e la sua ripartizione attraverso l'erogazione dell'incentivo per il RUP, i soggetti che svolgono le funzioni tecniche, i rispettivi collaboratori e per progetti di innovazione e/o l'attivazione di tirocini formativi come previsto dal comma 3 dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 - codice degli appalti.

Art. 2

Riferimenti normativi

Il Presente Regolamento si conforma alle norme del D.Lgs. 50/2016 - Codice degli appalti e s.m.i. ed alle direttive attuative dell'ANAC.

Art. 3

Incarico del RUP

Il dirigente responsabile dell'area o suo delegato nomina, nella determinazione a contrarre o nell'atto di indirizzo, il RUP ed il personale incaricato per le funzioni tecniche di cui al c. 1 art. 113 del D.Lgs. 50/2016.

Il Segretario Generale, su richiesta dell'Azienda Speciale Pro Brixia o altro ente organico alla Camera di Commercio, autorizza il personale camerale incaricato a svolgere il ruolo di RUP e/o altre funzioni tecniche ed i rispettivi collaboratori di cui al c. 1 dell'art. 113 c.1 D.Lgs. 50/2016.

Art. 4

Funzioni, professionalità e incompatibilità del RUP

Il RUP è nominato tra i dipendenti camerale di ruolo, con atto formale dal dirigente responsabile, dotati del necessario inquadramento giuridico in relazione alla struttura dell'Ente e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato, ai sensi dell'art. 31 del codice.

Compiti del RUP, professionalità e incompatibilità con altre funzioni sono specificati nell'art. 31 del codice.

Art. 5

Onere per l'iscrizione ad albo professionale

Nei limiti ammessi dalla legge, la Camera di Commercio provvede al rimborso delle spese per l'eventuale iscrizione agli albi professionali dei tecnici effettivamente incaricati della progettazione, direzione lavori, sicurezza e dei collaudatori statici, dietro presentazione di copia del versamento.

Art. 6

Assicurazioni

Per le assicurazioni dei progettisti si applica quanto espressamente previsto dall'art. 24 del D.Lgs n. 50/2016 che, al comma 4, stabilisce che "sono a carico delle stazioni appaltanti le polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione".

Art. 7

Calcolo del Fondo

Il fondo è costituito ed alimentato applicando le percentuali calcolate sull'importo posto a base di gara di ciascuna opera/lavoro e fornitura di beni o servizi, come segue:

Lavori		Beni e servizi	
Procedure sino a 149.999	1,25%	Procedure sino a € 39.999	1,25%
Procedure da 150.000 a 999.999	1,80%	Procedure da € 40.000 alla soglia comunitaria	1,80%
Procedure da € 1.000.000	1,25%	Procedure oltre la soglia comunitaria	1,25%

Nel rispetto degli scaglioni di cui sopra, il fondo è costituito per gli affidamenti di lavori e di forniture di beni o servizi, che rivestano almeno una delle seguenti caratteristiche:

1. complessità della procedura istruttoria e di selezione con, ad esempio, approfondimenti nella fase istruttoria per la definizione di un capitolato univoco del prodotto/servizio per cui acquisire preventivi, valutazione dei requisiti del fornitore (generali, finanziari, tecnico professionali) o dei contenuti tecnici del prodotto/servizio nella fase di indagine di mercato per la selezione del prodotto e del fornitore;
2. complessità nella direzione del contratto nella fase esecutiva con coordinamento e/o vigilanza per verificare il rispetto dei termini contrattuali.

La quota del fondo viene costituita con la determinazione a contrarre o, nel caso di affidamento diretto o procedura negoziata, con il provvedimento di affidamento.

Nel caso di incarico di RUP e/o prestazioni tecniche per altro soggetto diverso da Camera di Commercio, come previsto nell'art. 3 del presente regolamento, il fondo viene riconosciuto alla Camera di Commercio da parte del soggetto che fruisce del personale camerale, sulla base del proprio regolamento e nell'ammontare corrispondente all'apporto fornito dal personale camerale. Gli importi corrispondenti di fondo calcolati sul costo preventivato dell'opera o del lavoro, del servizio o della fornitura sono inseriti nel rispettivo quadro economico della fornitura.

Il fondo, calcolato come indicato nel presente articolo, si suddivide come segue:

- 80% del fondo costituisce fondo incentivante ed è ripartito tra il RUP ed il personale dipendente direttamente coinvolto, con le modalità specificate nel presente regolamento; il Fondo incentivante è compreso all'interno delle risorse decentrate variabili per la contrattazione collettiva;
- 20% del fondo costituisce il fondo per l'innovazione ed è destinato esclusivamente ai fini di cui all'art. 113, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 8 Ripartizione del fondo incentivante

I beneficiari del fondo incentivante, costituito applicando i criteri di cui al precedente art. 7 del presente regolamento, sono determinati ogni anno dal dirigente preposto, su proposta del RUP, nel rispetto di quanto previsto dal CCNL degli Enti Locali.

La corresponsione dell'incentivo è disposta con provvedimento del dirigente preposto alla struttura competente su proposta del RUP, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai dipendenti incaricati.

Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo. L'assegnazione di quote del fondo in oggetto non pregiudica la partecipazione dei soggetti incaricati alle altre forme di retribuzione accessoria, derivanti dall'applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e dei Contratti Collettivi Decentrati Integrativi.

Art. 9 Riduzione dell'incentivo

A fronte di incrementi dei tempi o dei costi preventivati attribuibili a responsabilità del RUP o di un incaricato di funzioni tecniche, il dirigente riduce la relativa quota parte di incentivo in misura direttamente proporzionale:

- al ritardo rispetto alla durata stimata
- all'incremento dei costi rispetto al valore contrattuale.

Art. 10 Fondo per l'innovazione

Il 20% del Fondo di cui all'art. 113 c. 4 del codice, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, è destinato all'acquisto da parte dell'Ente di:

- beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
- implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;
- attivazione di tirocini formativi e di orientamento di cui all'art. 18 legge 196/1997;
- svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di

apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

Le quote parti delle risorse derivanti da finanziamenti europei o altri finanziamenti a destinazione vincolata andranno ad aumentare la parte destinata al Fondo.

Art. 11 Utilizzo del Fondo per l'innovazione

Il Fondo per l'innovazione sarà ripartito annualmente ed inserito nei provvedimenti di programmazione della spesa, dal dirigente responsabile di cui all'art. 3 del presente regolamento, su proposta del RUP.

Art. 12 Disposizioni finali

Il presente Regolamento si applica alle attività svolte dalla data di entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016.

Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa rinvio al predetto D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed alle disposizioni vigenti in materia.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)